

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 934 del 18/06/2019

Seduta Num. 22

Questo martedì 18 **del mese di** giugno
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/955 del 03/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: ISTITUZIONE DI ZONE DI RIFUGIO DELLA FAUNA SELVATICA AFFERENTI
IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA RAVENNA AI SENSI DELL'ART. 22
DELLA L. R. N. 8/1994.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maria Luisa Zanni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 10 della medesima a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria, nonché i seguenti commi del predetto articolo:
 - il comma 3 secondo cui il territorio agro-silvo-pastorale di ogni Regione è destinato per una quota dal 20% al 30% a protezione della fauna selvatica e che, nelle predette percentuali, sono ricompresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni;
 - i commi 7 e 10, secondo i quali, ai fini della pianificazione generale, compete rispettivamente alle Province la predisposizione dei relativi piani faunistico-venatori e alle Regioni il coordinamento di detti piani, secondo criteri di omogeneità fissati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
 - il comma 8 secondo il quale i piani faunistico-venatori comprendono, tra l'altro, le Oasi di protezione, destinate al rifugio, alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica, nonché le Zone di ripopolamento e cattura;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della

Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016, "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della

materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Visto, altresì, l'art. 19 della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come da ultimo modificato dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 recante "Zone di protezione della fauna selvatica", che attribuisce alla Regione le competenze in merito, con esclusione delle attività di vigilanza assicurate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, e definisce le finalità di dette zone, stabilendo in particolare:

- al comma 1 che le "Oasi di protezione" sono destinate alla conservazione degli habitat naturali, al rifugio, alla sosta ed alla produzione di specie selvatiche con particolare riferimento a quelle protette;
- al comma 2 che le "Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)" sono destinate ad affermare e incrementare la riproduzione delle specie selvatiche autoctone, a favorire la sosta e la riproduzione delle specie migratorie, a determinare mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui, a consentire mediante la cattura di selvaggina stanziale immissioni integrative negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione;
- al comma 4 che l'estensione di ogni zona di protezione deve essere rapportata al ciclo biologico della specie di preminente interesse gestionale ed alle esigenze di attuazione della pianificazione faunistico-venatoria, entro i limiti complessivi di superficie indicati nel sopracitato art. 10, comma 3, della Legge n. 157/1992; nella percentuale di territorio destinata alla protezione della fauna sono comprese, tra l'altro, anche le zone di rifugio;
- ai commi 5 e 6, nel disciplinare l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare la proposta di istituzione, rinnovo e modifica delle zone di protezione, stabilisce in particolare che detta proposta sia notificata ai proprietari o conduttori dei fondi mediante deposito presso la sede dei Comuni territorialmente interessati, nonché mediante affissione di apposito manifesto nei Comuni e nelle frazioni o borgate interessati, su cui deve essere chiaramente specificata, a cura dei Comuni, la data di deposito; avverso detto provvedimento i proprietari o conduttori interessati possono proporre opposizione motivata,

secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 14 della citata Legge n. 157/1992, entro settanta giorni dalla data di deposito. Decorso tale termine, ove non sia stata presentata opposizione motivata dei proprietari o conduttori costituenti almeno il quaranta per cento della superficie che si intende vincolare, la regione provvede all'istituzione della zona di protezione;

Richiamato l'articolo 22 della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come da ultimo modificato dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016, recante "Zone di rifugio" che dispone nello specifico quanto segue:

- al comma 1 attribuisce alla Regione, anche su proposta degli ATC, la competenza in merito all'istituzione di "Zone di rifugio" ove, per la durata della stagione venatoria, è vietato l'esercizio della caccia e stabilisce che l'istituzione delle zone di rifugio avviene quando ricorra una delle seguenti condizioni:
 - istituzione o rinnovo in corso di una zona di protezione nel limite di superficie prestabilito o impossibilità di realizzarla per opposizione motivata dei proprietari o conduttori;
 - sia necessario provvedere, con urgenza, alla tutela di presenze faunistiche di rilievo;
- ai commi 2 e 3, nel disciplinare l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare l'istituzione delle zone di rifugio, stabilisce che il procedimento di che trattasi avviene in deroga alle procedure di cui ai commi 5 e 6 del soprarichiamato art. 19 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il provvedimento istitutivo indica il perimetro e l'estensione del territorio e stabilisce le forme con cui si promuove la collaborazione dei proprietari o conduttori dei fondi e le modalità straordinarie di tutela della fauna selvatica e delle attività agricole. Il provvedimento adottato viene reso noto mediante affissione di apposito manifesto presso i Comuni e le frazioni o borgate interessati;

Richiamata la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122/2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 79 del 22 gennaio 2018 avente ad oggetto "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- n. 1147 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti natura 2000, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";

Visto altresì il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018 che in particolare:

- al punto 1.4.2 - parte prima - compie un'analisi degli istituti faunistici con finalità pubblica presenti nel territorio regionale, dedicando ad ogni tipologia un paragrafo descrittivo di estensione e distribuzione, riportando anche i dati gestionali, ove esistenti; da detta analisi risulta un'attuale presenza di n. 130 "Oasi di protezione, n. 530 "Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)" e n. 367 "Zone di rifugio", su base provinciale;
- al punto 3.2 - parte seconda - definisce, tra l'altro, quale macro-obiettivo di pianificazione, una revisione degli istituti faunistici con finalità pubbliche anche allo scopo di verificarne la coerenza con le Unità Territoriali Omogenee che suddividono il territorio regionale sulla base delle caratteristiche ambientali e di uso del suolo, rimodellandone inoltre i confini;

Atteso che la revisione degli istituti faunistici di che trattasi necessita di approfondite analisi tecniche sull'assetto esistente, anche in relazione a:

- casi di sovrapposizione di Oasi con Aree protette regionali, quali Parchi regionali e Riserve naturali;
- indagini mirate a definire la composizione faunistica delle diverse Oasi;
- piani di monitoraggio per determinare gli effetti del vincolo di protezione;

Rilevato che, nel territorio di Ravenna, con deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 30 maggio 2016 erano state, tra l'altro, proposte le perimetrazioni,

successivamente confermate con deliberazione n. 1456 del 12 settembre 2016, delle ZRC denominate "Taglio Corelli" e "Tamerici";

Rilevato altresì che sempre nel territorio di Ravenna con deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 28 giugno 2017 erano state proposte, tra l'altro, le perimetrazioni, successivamente confermate con deliberazione n. 391 del 19 marzo 2018, delle ZRC denominate "Raspona" e "Villanova";

Dato atto che con nota pervenuta dal Responsabile del competente Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna, conservata e registrata agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al protocollo NP/2019/13259 del 9 maggio 2019, si è evidenziato che:

- nel territorio di Ravenna negli ultimi anni erano presenti numerosi Istituti faunistici di protezione, di cui n. 288 Zone di Rifugio di istituzione regionale e diverse ZRC, alcune di istituzione regionale in base alle citate deliberazioni n. 1456/2016 e n. 391/2018, ed altre di istituzione provinciale scadute;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale sopra richiamato prevede un'attenta revisione di tutte le zone di protezione, anche di quelle in vigore, alla luce dei nuovi criteri, dallo stesso definiti, come sopra specificato;
- tale revisione, considerato il tempo necessario per effettuare le corrette analisi tecniche impone la necessità di individuare soluzioni temporanee al fine di dare continuità di protezione al territorio e alle specie protette ivi presenti;

Preso atto che il Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna ha proposto pertanto di istituire n. 135 Zone di rifugio per una SASP totale provinciale di ha 25.208,63 in corrispondenza delle aree protette in precedenza presenti sul territorio o di nuova istituzione collegate alle ZRC di istituzione regionale o di derivazione provinciale e scadute, quale soluzione provvisoria peraltro doverosa con riferimento a quelle aree protette in coincidenza con siti di Rete Natura 2000, in cui la riduzione delle zone di divieto non è consentita;

Rilevato che tali aree sono state riportate in formato "shapefile", predisposto dal predetto Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna ed acquisito agli atti del Servizio Attività Faunistico Venatoria e Pesca al

protocollo n. NP/2019/13259 del 9 maggio 2019, che costituisce la base cartografica per l'esatta definizione perimetrale delle Zone da istituire;

Rilevato inoltre che il vigente Piano faunistico-venatorio regionale prevede l'istituzione delle Zone di rifugio, tra l'altro, quando si rende necessario provvedere, con urgenza, alla tutela di presenze faunistiche di rilievo;

Dato atto che con la costituzione delle zone protette l'Ente persegue l'interesse pubblico di tutela della fauna selvatica;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere all'istituzione delle Zone di rifugio di che trattasi, così come descritte e rappresentate negli Allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dare mandato al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca di elaborare la cartografia di cui al predetto Allegato 2 in formato "shapefile" e di provvedere alla pubblicazione sulle pagine web dedicate del Portale Agricoltura e Pesca;

Ritenuto, altresì, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 22, comma 2, della citata L.R. n. 8/1994, di stabilire che tali zone, finalizzate alla tutela straordinaria di fauna selvatica, verranno considerate prioritarie nell'attuazione dei piani di controllo di cui all'art. 19 della Legge n. 157/1992, qualora autorizzati, al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole;

Ritenuto inoltre, anche alla luce della L.R. n. 13/2005 e dei provvedimenti di riordino sopra richiamati, di demandare al Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna lo svolgimento della fase di notifica del presente provvedimento, prevista dal citato art. 22, comma 3, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto infine, in ottemperanza ai disposti di cui al citato art. 22, comma 1, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di stabilire che il vincolo di protezione delle Zone di rifugio in oggetto abbia validità fino al termine della prossima stagione venatoria 2019/2020, salvo istituzione/modifica/revoca anticipata derivante dall'esito del procedimento di revisione degli istituti faunistici con finalità pubbliche di cui al Piano faunistico-venatorio regionale attualmente in corso;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 concernente "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli

incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di istituire le Zone di rifugio ricadenti nel territorio di Ravenna, di cui all'articolo 22 della Legge Regionale n. 8/1994, descritte e rappresentate negli Allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca di elaborare la cartografia di cui all'Allegato 2 in formato "shapefile" e di provvedere alla pubblicazione sulle pagine web del Portale Agricoltura e pesca;
- 4) di stabilire, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 22, comma 2, della L.R. n. 8/1994, che tali zone, finalizzate alla tutela straordinaria di fauna selvatica, verranno considerate prioritarie nell'attuazione dei piani di controllo di cui all'art. 19 della Legge n. 157/1992, qualora autorizzati, al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna lo svolgimento della fase di notifica prevista dal citato art. 22, comma

3, della L.R. n. 8/1994, in merito all'istituzione delle Zone di rifugio indicate al precedente punto 2);

- 6) di stabilire, altresì, che al termine della fase di notifica cui al precedente punto 5) il Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna, entro i successivi 30 giorni, dovrà comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca i modi e i tempi dell'avvenuta pubblicizzazione del presente provvedimento presso i Comuni e le frazioni o borgate interessate;
- 7) di stabilire inoltre che il vincolo di protezione delle zone indicate al precedente punto 2) determini la sua efficacia fino al termine della stagione venatoria 2019/2020 salvo che, all'esito del procedimento di revisione degli istituti faunistici con finalità pubbliche di cui al Piano faunistico-venatorio regionale attualmente in corso, non si proceda alla conversione di dette Zone in ZRC o Oasi, ovvero alla revoca anticipata;
- 8) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 9) di disporre la pubblicizzazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

- - - - -

ATC RA1 LUGHESE: ZONE DI RIFUGIO 2019/2020

ATC	progr	NOME	Comprensorio	Comune	lordo	sasp
RA01	01	Anerina	1	Alfonsine	59,59	57,47
RA01	02	Bagnacavallo	1	Bagnacavallo	144,96	134,82
RA01	03	Bagnarolo	1	Massa Lombarda	72,50	57,36
RA01	04	Baricello	1	Alfonsine	115,60	115,60
RA01	05	Belricetto1	1	Lugo	229,21	226,19
RA01	06	Belricetto2	1	Lugo, Fusignano	314,38	311,01
RA01	07	Boncellino	1	Bagnacavallo	226,78	180,50
RA01	08	Bonegaio	1	Bagnacavallo	67,47	65,28
RA01	09	Budrio	1	Cotignola	351,73	273,39
RA01	10	Ca' Bettola	1	Cotignola	83,35	83,35
RA01	11	Canale dei Molini	1	Alfonsine, Fusignano	345,14	343,35
RA01	12	Cocchi	1	Bagnacavallo	532,54	478,64
RA01	13	Coroncina	1	Bagnacavallo	79,80	79,78
RA01	14	Ex cava fornace Violani	1	Alfonsine	262,35	189,96
RA01	15	Filo	1	Alfonsine	244,20	229,64
RA01	16	Fiume Santerno	1	Lugo	770,05	661,93
RA01	17	Fruttigel	1	Alfonsine, Fusignano	564,94	411,74
RA01	18	Fusignano	1	Fusignano, Lugo, Bagnacavallo	486,66	279,44
RA01	19	Glorie di Bagnacavallo	1	Bagnacavallo	150,18	128,18
RA01	20	Golfari	1	Conselice, Alfonsine	103,59	64,22
RA01	21	Lavezzola	1	Conselice, Lugo	163,24	155,17
RA01	22	Lugo	1	Lugo, Sant'Agata Sul Santerno	198,42	58,94
RA01	23	Massalombarda	1	Massalombarda	365,51	349,88
RA01	24	Mondaniga	1	Lugo	202,41	192,77
RA01	25	Morsiani	1	Bagnara di Romagna	205,68	159,92
RA01	26	Naviglio	1	Cotignola, Bagnacavallo	247,79	227,61
RA01	27	Passo della Regina	1	Lugo, Bagnara di Romagna	125,04	121,54
RA01	28	Pieve Masiera	1	Bagnacavallo	146,94	146,94
RA01	29	Ponte Pianta	1	Lugo, Alfonsine	144,42	133,95
RA01	30	Quarantola	1	Lugo	421,89	334,71
RA01	31	Rossetta	1	Bagnacavallo	60,17	53,89
RA01	32	San Lorenzo	1	Lugo	416,62	414,65
RA01	33	San Patrizio	1	Conselice, Massa Lombarda	436,31	243,76
RA01	34	San Severo	1	Cotignola	119,75	119,75
RA01	35	Sant'Agata Stazione	1	Sant'Agata Sul Santerno	160,28	114,28
RA01	36	Spazzate	1	Conselice	165,41	156,70
RA01	37	Stuoie	1	Lugo	113,23	98,51
RA01	38	Taglio Corelli	1	Alfonsine	102,76	100,73
RA01	39	Tamerici	1	Alfonsine	200,14	196,98
RA01	40	Torchi	1	Fusignano, Alfonsine	205,44	192,86
RA01	41	Traversara	1	Bagnacavallo	158,38	149,03
RA01	42	Trebeghino	1	Massa Lombarda	318,19	203,11
RA01	43	Valle Serrata	1	Conselice	62,56	53,56
RA01	44	Valletta	1	Bagnacavallo	74,71	61,70
RA01	45	Villa Pianta	1	Alfonsine	77,30	77,30
RA01	46	Villa Prati	1	Bagnacavallo	344,58	343,03
RA01	47	Villa San Martino1	1	Lugo	128,76	102,76
RA01	48	Voltana	1	Lugo	376,28	291,42
RA01	49	Zagonara	1	Lugo	170,86	157,57
RA01	50	Zeppa	1	Conselice, Massa Lombarda	182,56	174,83
TOTALE ATC RA01					11.300,65	9.559,70

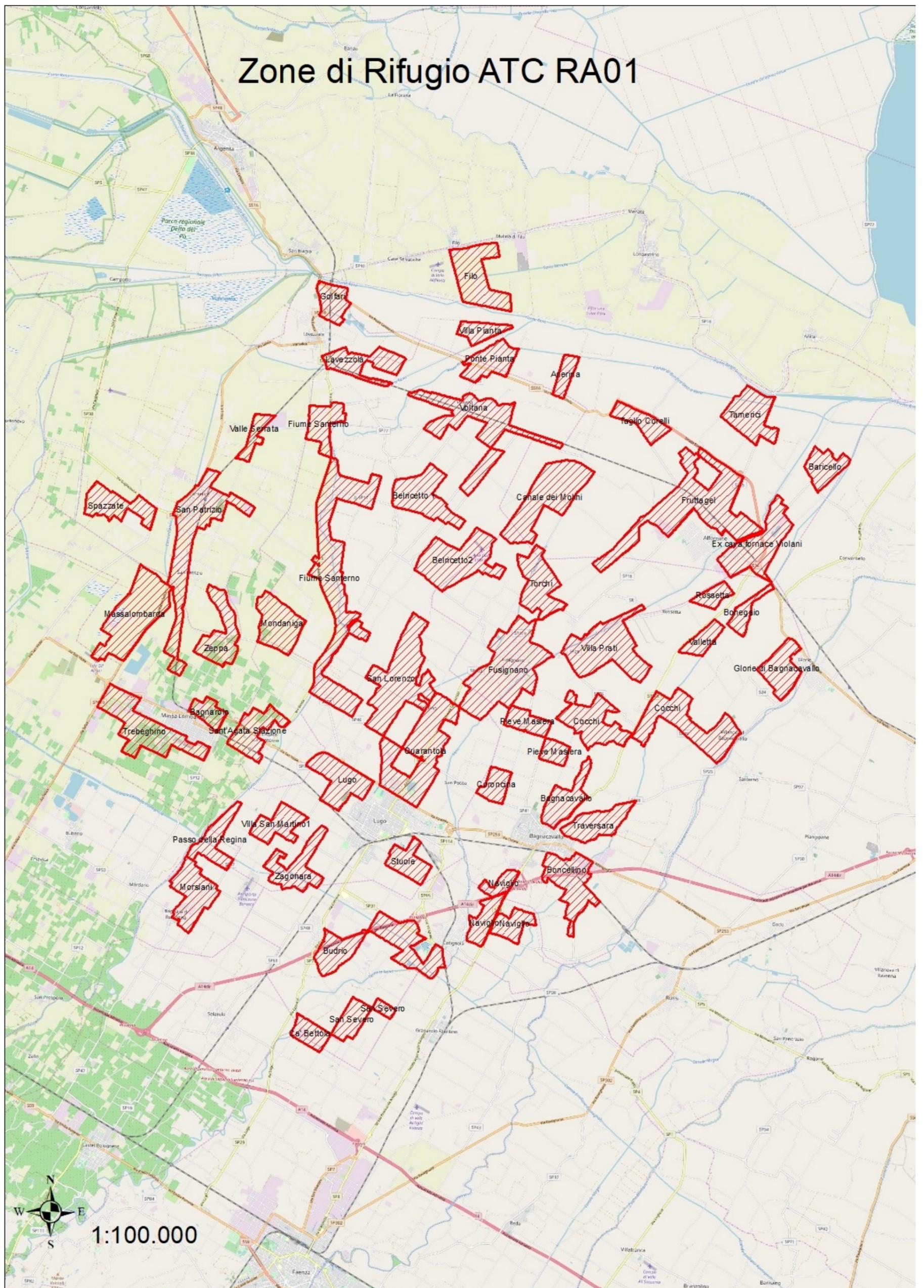
ATC RA2 RAVENNATE: ZONE DI RIFUGIO 2019/2020

ATC	progr	NOME	Comprensorio	Comune	lordo	sasp
RA02	01	Ammonite	1	Ravenna	375,05	354,46
RA02	02	Azienda Libertà e Lavoro	1	Ravenna	113,83	103,41
RA02	03	Ca' Nuova-Ca' Vecchia-Circondario1	1	Ravenna	964,40	584,63
RA02	04	Ca' Ridolfi	1	Ravenna	160,94	158,23
RA02	05	Camerlona	1	Ravenna	125,91	108,00
RA02	06	Carraie	1	Ravenna	285,24	233,64
RA02	07	Casemurate Vivaio	1	Ravenna	108,13	105,82
RA02	08	Castiglione	1	Ravenna	152,08	140,63
RA02	09	Centro Iperbarico-Circondario2e4	1	Ravenna	528,54	332,81
RA02	10	Cervia3	1	Cervia, Ravenna	161,72	79,57
RA02	11	Chiesuola	1	Russi	161,69	158,28
RA02	12	Circondario S.P. Vincoli	1	Ravenna	517,13	430,45
RA02	13	Circondario3	1	Ravenna	90,53	86,59
RA02	14	Classe	1	Ravenna	308,28	193,28
RA02	15	Conventello	1	Ravenna	486,68	425,74
RA02	16	Filetto	1	Ravenna	256,23	228,17
RA02	17	Fiume Savio	1	Ravenna	158,45	115,76
RA02	18	Gambellara	1	Ravenna	143,79	139,20
RA02	19	Godo	1	Russi	437,08	301,36
RA02	20	La Torrazza	1	Ravenna	160,74	154,02
RA02	21	Lido di Classe	1	Ravenna	65,71	50,27
RA02	22	Mandriole	1	Ravenna	563,21	510,69
RA02	23	Monaldina	1	Ravenna	99,82	94,55
RA02	24	Montaletto1	1	Cervia	154,34	76,31
RA02	25	Montaletto2	1	Cervia	73,34	68,15
RA02	26	Osteria	1	Ravenna	80,08	68,36
RA02	27	Piangipane2	1	Ravenna	56,59	49,55
RA02	28	Pisignano	1	Ravenna	234,13	214,23
RA02	29	Pisignano Aeroporto	1	Ravenna	241,38	74,57
RA02	30	Porcilaia	1	Ravenna	163,83	155,25
RA02	31	Preparco-Pineta Classe	1	Ravenna	235,65	203,94
RA02	32	Ragone	1	Ravenna	56,71	56,71
RA02	33	Raspona	1	Ravenna	251,33	215,08
RA02	34	Ravenna	1	Ravenna	392,95	256,50
RA02	35	Russi	1	Russi	192,57	158,53
RA02	36	San Bartolo	1	Ravenna	139,09	135,26
RA02	37	San Michele	1	Ravenna	337,33	206,36
RA02	38	San Pietro in Campiano1	1	Ravenna	132,54	125,99
RA02	39	San Romualdo	1	Ravenna	440,91	432,65
RA02	40	Sant'Alberto	1	Ravenna	162,79	144,73
RA02	41	Santerno1	1	Ravenna	61,71	54,80
RA02	42	Santerno2	1	Ravenna	53,83	53,83
RA02	43	Santo Stefano	1	Ravenna	297,37	273,21
RA02	44	Savarna	1	Ravenna	218,90	208,37
RA02	45	Tagliata	1	Cervia	66,56	57,76
RA02	46	Villanova RA2	1	Ravenna	122,27	115,85
RA02	47	Zona Mezzano	1	Ravenna	228,47	178,40
TOTALE ATC RA02					10.819,85	8.673,95

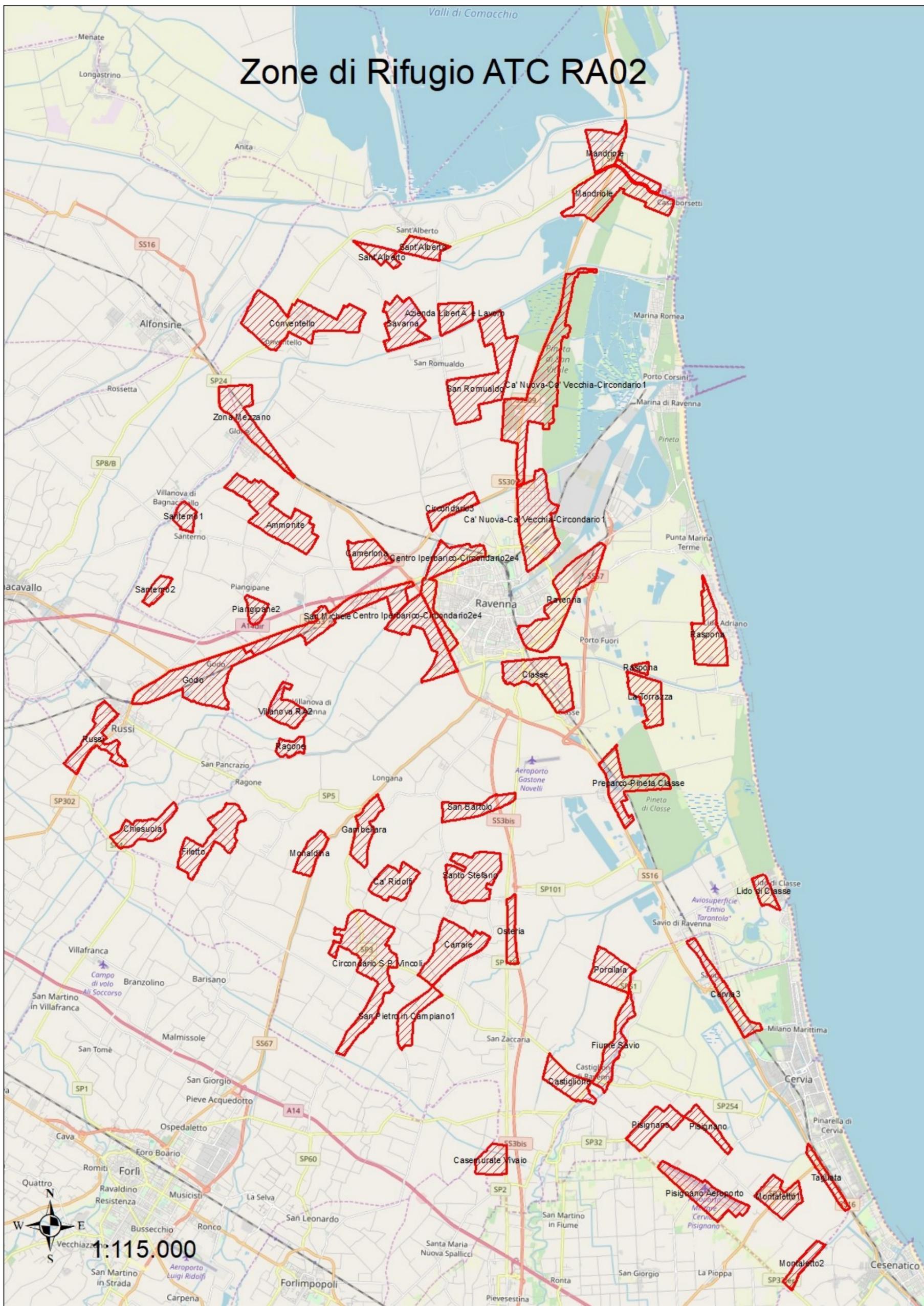
ATC RA3 FAENTINO: ZONE DI RIFUGIO 2019/2020

ATC	progr	NOME	Comprensorio	Comune	lordo	sasp
RA03	01	A14	1	Faenza	710,54	334,08
RA03	02	Borello	1	Castelbolognese, Solarolo	350,63	334,05
RA03	03	Borgo Tulliero	1	Faenza	235,97	202,43
RA03	04	Boruso	1	Faenza	205,33	132,66
RA03	05	Bosco Serra	1	Castelbolognese	123,46	121,55
RA03	06	Brisighella	1 e 2	Brisighella, Faenza	400,58	329,58
RA03	07	Bucaccia Castello	1	Castelbolognese, Faenza	325,48	231,88
RA03	08	BucciFaenza-Zardi	1	Faenza	405,81	322,32
RA03	09	Ca' Nova RA3	1	Brisighella	85,64	84,48
RA03	10	Campiano-Fiume Senio	1	Castelbolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme	254,52	230,85
RA03	11	Cantrigo	1	Faenza	273,11	212,92
RA03	12	Casola Valsenio	2	Casola Valsenio	292,71	259,33
RA03	13	Corleto	1	Faenza	107,85	107,85
RA03	14	Fossolo	1	Faenza	162,34	162,34
RA03	15	Galisterna	1 e 2	Riolo Terme	191,95	171,96
RA03	16	Granarolo	1	Faenza	514,11	429,20
RA03	17	Il Poggio Riolo	1	Riolo Terme	296,79	175,84
RA03	18	Marzeno	1	Brisighella	73,46	62,52
RA03	19	Monte Romano	2	Brisighella	71,24	66,17
RA03	20	Orto Bertoni	1	Faenza	356,83	290,57
RA03	21	Pergola	1	Faenza	53,76	53,76
RA03	22	Pieve Cesato	1	Faenza	396,33	381,20
RA03	23	Prada (Faenza)	1	Faenza	88,30	87,88
RA03	24	Reda	1	Faenza	352,96	335,66
RA03	25	San Biagio	1	Faenza	190,99	183,73
RA03	26	San Giovannino	1	Faenza	434,78	430,55
RA03	27	Serra Barrosche	1	Castelbolognese	105,99	87,21
RA03	28	Serraglio Contessa	1	Castelbolognese	295,75	159,62
RA03	29	Silvagni Formellino	1	Faenza	50,87	50,40
RA03	30	Solarolo	1	Solarolo	671,77	537,75
RA03	31	Tramonti S.Cassiano	2	Brisighella	126,55	114,48
RA03	32	Via Canovetta	1	Faenza	150,12	142,42
RA03	33	Villa Gessi	1	Faenza	155,65	147,74
TOTALE ATC RA03					8.512,17	6.974,98

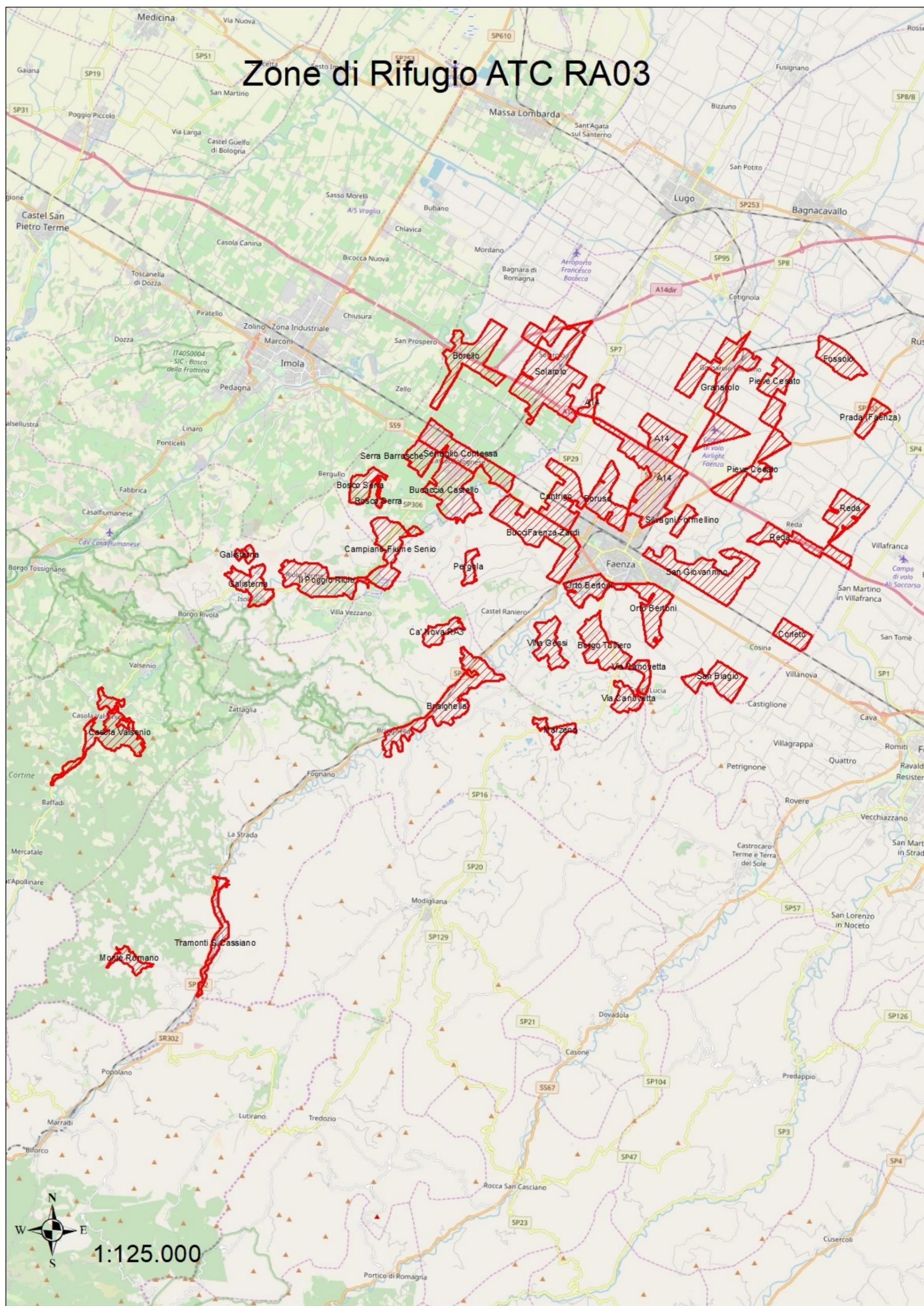
TOTALE PROVINCIALE	30.632,67	25.208,63
---------------------------	------------------	------------------



Zone di Rifugio ATC RA02



Zone di Rifugio ATC RA03



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/955

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/955

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 934 del 18/06/2019

Seduta Num. 22

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi